

Da: Cesare Guerrini  
inviato: mercoledì: 01/06/2016 18.47  
A: Hans Scollo  
Oggetto: "Deutsche Grammatik fuer Italiener"

Egregio prof. Scollo,

Il mio approccio alla conoscenza di una lingua passa rigorosamente dallo studio della grammatica, sintassi e relativi esercizi, Non riesco a seguire i metodi "rapidi" tipo manuali di conversazione e simili di cui sono piene le librerie da quarant'anni a questa parte. Dal link che aggiungo qui di seguito Lei può constatare quante grammatiche tedesche ho già consultato:

<https://archive.org/search.php?query=Deutsche%20Grammatik>

Devo confessare che il mio scopo non è conversare, ma leggere ,apprezzandoli, romanzi, saggi, articoli e scrivere "come un nativo". Esagero forse, ma col francese qualcosa di simile ho ottenuto (vero è che ho iniziato a sette anni con : io sono, tu sei, egli è ecc.)

A farla breve, quando sono incappato, nella mia navigazione Web, nella Sua Deutsche Grammatik für Italiener, mi sono detto: andiamo a vedere di che si tratta anche se quel "für Italiener" mi fa ceva pensare ad un trattato "ad usum Delphini" e cioè edulcorato per palati italiani. Dopo un paio di giorni di riflessione ho deciso di acquistarla. Già nella prefazione ho visto che chi scriveva era interessato a "far conoscere il tedesco" oltre che ad insegnarlo e questo mi ha spinto a leggere il libro come si legge un saggio sulla lingua tedesca. **Entusiasmante! Non si limita alle regole, ma ne dà spiegazioni e, quando è possibile, storia e variazioni locali.**

Per quanto riguarda le opere da Lei citate, mi sono subito procurato la "Deutsche Sprachlehre für Ausländer" e "Moderner Sprachunterricht", quest'ultimo è rivolto all'insegnante e non ne ho tratto profitto, ma il primo è veramente un valido aiuto e ho visto con piacere che ogni tanto se ne trova traccia nella grammatica a livello di frasi-esempio. Partendo da zero, oggi ho la soddisfazione di poter leggere "Der Richter und sein Henker" di Dürrenmatt (è vero, è svizzero, però usa parole di quattro sillabe al massimo), il prossimo sarà "Der Mann ohne Eigenschaften"; quando riuscirò a leggere "Die Blechtrommel" sarà un grande giorno!

La saluto e **la ringrazio per la Sua opera che non esito a definire un capolavoro.**

Distinti saluti

Cesare Guerrini (cognome romagnolo come vede, ma abito a Torino)

---

Da: hans.scollo@fastwebnet.it  
inviato: mercoledì: 01.06.2016 22.55  
A: Signor Cesare Guerrini

Gentilissimo signor Guerrini,

mi fa veramente tanto piacere sentire anche da Lei che la mia opera Le é utile e di grande supporto nell'apprendimento del tedesco. Si tratta del vero scopo della mia pubblicazione che é appunto quello di aiutare tutti coloro che non si trovano bene con i manuali moderni. Il Suo giudizio arricchisce il numero di coloro che non hanno esitato di apprezzare apertamente la "Deutsche Grammatik für Italiener" e di ciò La ringrazio veramente di cuore.

Constatando quante grammatiche Lei ha già in possesso e consultato – come dimostra il link da Lei inivatomì – il Suo giudizio sul mio manuale diventa ancora piú convincente:

Le faccio i miei migliori e piú sinceri auguri di buon progresso e di poter quanto prima leggere con soddisfazione "Die Blechtrommel" di Günter Grass.

Hans Scollo